

COOPERATIVA SOCIALE ELLEUNO S.C.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	15033 CASALE MONFERRATO (AL) VIALE OTTAVIO MARCHINO N. 10
Codice Fiscale	01776240028
Numero Rea	
P.I.	01776240028
Capitale Sociale Euro	1858294.00
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE PER ANZIANI (871000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A107878

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	350.370	333.591
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	350.370	333.591
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	63.760	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	158.162	70.377
5) avviamento	51.511	51.511
6) immobilizzazioni in corso e acconti	396.684	-
7) altre	7.685.739	7.159.318
Totale immobilizzazioni immateriali	8.355.856	7.281.206
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.884.657	4.650.965
2) impianti e macchinario	243.063	238.702
3) attrezzature industriali e commerciali	27.428	21.333
4) altri beni	1.918.031	2.041.600
Totale immobilizzazioni materiali	6.073.179	6.952.600
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	309.988	254.986
Totale partecipazioni	309.988	254.986
Totale immobilizzazioni finanziarie	309.988	254.986
Totale immobilizzazioni (B)	14.739.023	14.488.792
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	135.277	195.735
Totale rimanenze	135.277	195.735
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.024.612	19.157.997
Totale crediti verso clienti	16.024.612	19.157.997
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.024.711	1.661.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	518.399
Totale crediti tributari	1.024.711	2.179.509
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.549.744	1.202.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	925.740	-
Totale crediti verso altri	2.475.484	1.202.103
Totale crediti	19.524.807	22.539.609
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	249.995	1.287.243
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	249.995	1.287.243
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.738.237	2.484.388

3) danaro e valori in cassa	3.825	915
Totale disponibilità liquide	4.742.062	2.485.303
Totale attivo circolante (C)	24.652.141	26.507.890
D) Ratei e risconti	972.605	864.232
Totale attivo	40.714.139	42.194.505
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.858.294	1.696.158
IV - Riserva legale	-	1.476
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.253.237 ⁽¹⁾	1.232.212
Totale altre riserve	1.253.237	1.232.212
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.727	22.474
Totale patrimonio netto	3.197.258	2.952.320
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	51.438
Totale fondi per rischi ed oneri	-	51.438
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	401.387	472.803
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.322.411	11.484.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.981.711	2.166.667
Totale debiti verso banche	15.304.122	13.650.863
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.877.554	1.299.701
Totale acconti	1.877.554	1.299.701
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.954.108	9.676.486
Totale debiti verso fornitori	6.954.108	9.676.486
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.366.817	1.231.109
Totale debiti tributari	1.366.817	1.231.109
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.889.317	2.248.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.187	927.892
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.963.504	3.175.943
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.507.983	7.262.417
Totale altri debiti	6.507.983	7.262.417
Totale debiti	34.974.088	36.296.519
E) Ratei e risconti	2.141.406	2.421.425
Totale passivo	40.714.139	42.194.505

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.253.235	1.232.210
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.489.217	80.449.037
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	51.001	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	820.385	1.414.123
altri	2.322.172	1.602.751
Totale altri ricavi e proventi	3.142.557	3.016.874
Totale valore della produzione	78.682.775	83.465.911
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.067.046	3.442.825
7) per servizi	21.434.331	21.885.494
8) per godimento di beni di terzi	2.066.354	2.006.607
9) per il personale		
a) salari e stipendi	35.711.781	40.211.960
b) oneri sociali	9.958.025	10.971.289
c) trattamento di fine rapporto	2.643.702	3.069.632
e) altri costi	607.105	542.828
Totale costi per il personale	48.920.613	54.795.709
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	224.337	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.423	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	716.126	420.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.024.886	420.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.458	(1.425)
12) accantonamenti per rischi	-	21.438
14) oneri diversi di gestione	1.178.956	578.500
Totale costi della produzione	77.752.644	83.149.148
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	930.131	316.763
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.763	4.183
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31.012	6.730
Totale proventi diversi dai precedenti	31.012	6.730
Totale altri proventi finanziari	40.775	10.913
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	735.127	270.977
Totale interessi e altri oneri finanziari	735.127	270.977
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(694.352)	(260.064)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	51.000	-
Totale svalutazioni	51.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(51.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	184.779	56.699
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	99.052	34.225
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.052	34.225
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.727	22.474

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.727	22.474
Imposte sul reddito	99.052	34.225
Interessi passivi/(attivi)	694.352	260.064
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.152.206)	27.207
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(273.075)	343.970
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	21.438
Ammortamenti delle immobilizzazioni	308.760	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	51.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(100.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	359.760	(78.562)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	86.685	265.408
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	60.458	(1.425)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.133.385	(899.385)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.722.378)	1.318.068
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(108.373)	113.790
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(280.019)	(202.656)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(454.039)	160.631
Totale variazioni del capitale circolante netto	(370.966)	489.023
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(284.281)	754.431
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(694.352)	(260.064)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.908)	(18.415)
(Utilizzo dei fondi)	(122.854)	(97.622)
Totale altre rettifiche	(834.114)	(376.101)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.118.395)	378.330
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(242.691)	(517.010)
Disinvestimenti	2.235.121	29.354
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.307.333)	(566.090)
Disinvestimenti	8.346	1.364
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(106.002)	(200.000)
Disinvestimenti	(45.226)	(1.120)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.037.248	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.579.463	(1.253.502)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.161.785)	119.471

Accensione finanziamenti	3.815.044	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(1.078.788)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	142.432	71.510
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.795.691	(887.807)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.256.759	(1.762.979)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.484.388	4.227.211
Danaro e valori in cassa	915	21.071
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.485.303	4.248.282
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.738.237	2.484.388
Danaro e valori in cassa	3.825	915
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.742.062	2.485.303

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 85.727.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla particolare struttura organizzativa della società dislocata in diverse regioni del territorio italiano che necessita pertanto di maggior tempo per la raccolta dei dati e delle informazioni necessarie per la redazione del bilancio d'esercizio.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore dei servizi socio sanitari assistenziali ed educativi essendo una cooperativa sociale di tipo a) di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 e pertanto anche impresa sociale di diritto come disposto dall'articolo 1 comma 4 Decreto Legislativo 03/07/2017 n. 112.

La società è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative sezione mutualità prevalente categoria cooperative sociali al numero A107878, con la categoria dell'attività esercitata produzione lavoro-gestione di servizi (tipo a).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio riferito al criterio del costo ammortizzato, l'unico che avrebbe potuto impattare su alcune voci del presente bilancio, si precisa quanto segue:

- per quanto riguarda le operazioni pregresse ancora in corso, le stesse hanno continuato ad essere contabilizzate con le regole antecedenti;

- per quanto riguarda le operazioni poste in essere dal 1 gennaio 2016, gli amministratori hanno ritenuto opportuno non applicare tale criterio in considerazione della scarsa rilevanza degli effetti che ne sarebbero derivati in quanto i finanziamenti sono stati ottenuti a tassi in linea con quelli di mercato e i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. L'unica eccezione è rappresentata dal credito presente in bilancio nei confronti di altra società cooperativa sociale, dell'importo nominale di Euro 1.000.000, derivante dalla cessione di due rami di azienda perfezionatasi nel corso del presente esercizio, per il quale è previsto un pagamento dilazionato senza applicazione di interessi che terminerà il 31/12/2027.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è stato quello della incidenza degli effetti rispetto al valore del patrimonio netto della cooperativa.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In deroga alle disposizioni contenute nell'articolo 2426 comma 1 n. 2) c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 60 comma 7 bis del DL 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020, come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto legge 27 gennaio 2022 e dal decreto legge n. 198/2022 convertito dalla Legge n. 14/2023), che consente di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali anche per l'esercizio in corso al 31/12/2023, la cooperativa ha aderito a tale possibilità sospendendo in parte solo alcune quote di ammortamento, per un ammontare pari al 100% della stessa quota, per l'esercizio 2023. In particolare, sono state oggetto di sospensione le quote di ammortamento di alcune immobilizzazioni immateriali, riferite nello specifico agli oneri pluriennali di quelle strutture gestite dalla cooperativa, in virtù di contratti di appalto o di convenzioni, che hanno ancora risentito, nel corso del 2023, della coda degli effetti negativi derivanti dall'epidemia Covid-19, che ha limitato le capacità di riempimento delle stesse, nonché dei rincari significativi che si sono verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche. Sono state oggetto di sospensione nella misura del 100% anche le quote di ammortamento di quelle immobilizzazioni materiali che, analogamente alle immobilizzazioni immateriali, si riferiscono in modo specifico e hanno un processo di ammortamento legato ai contratti di appalto o convenzioni, nonché di quelle immobilizzazioni per le quali risulta compatibile una estensione della vita utile residua delle stesse che non comporterà per i futuri esercizi maggiori quote di ammortamento e che non richiede pertanto una svalutazione delle stesse.

Si precisa che tale deroga comporta la destinazione ad una riserva di utili indisponibile per un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. Nel caso di utili d'esercizio insufficienti, si dovranno, nei futuri bilanci, destinare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio e qualora anche tali riserve non fossero sufficienti, dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura, gli utili dei successivi esercizi. Per quanto riguarda il dettagliato riscontro di come la società abbia proceduto nell'applicazione della suddetta norma e al fine di dare anche evidenza degli effetti che la mancata imputazione degli ammortamenti abbia prodotto sulla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si rimanda a quanto illustrato negli appositi paragrafi della presente Nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Si ricorda che in quest'esercizio la cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60 comma 7 bis del DL 104/2020 (come modificato dall'articolo 5 bis D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito dalla L. 28/03/2022 n. 5 e dal decreto legge n. 198/2022 convertito dalla Legge n. 14/2023), che consente di sospendere gli ammortamenti e ha proceduto a non stanziare l'intera quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, limitatamente ad alcune categorie di oneri pluriennali riferiti a quelle strutture gestite dalla cooperativa, in virtù di contratti di appalto o di convenzioni, che hanno ancora risentito, nel corso del 2023, della coda degli effetti negativi derivanti dall'epidemia Covid-19, che ha limitato le capacità di riempimento delle stesse, nonché dei rincari significativi che si sono verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrispondente riserva indisponibile.

Per quelle immobilizzazioni immateriali per le quali nei precedenti esercizi era stato sospeso il processo di ammortamento e che è invece stato ripreso regolarmente a partire dall'esercizio 2023, la determinazione della quota di ammortamento dell'esercizio 2023, è direttamente conseguente alla corretta rideterminazione della vita utile residua delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dai programmi software, dalle migliorie sui beni di terzi e da altri oneri per i quali è stato verificato il carattere pluriennale, tutte quante ammortizzabili normalmente in un periodo massimo di cinque esercizi, ad esclusione di quegli oneri pluriennali strettamente connessi alla aggiudicazione di appalti relativi alla gestione di strutture che prevedono il sostenimento di costi di ristrutturazione delle stesse, per i quali la durata dell'ammortamento è direttamente correlata alla durata dell'appalto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di venti esercizi che corrisponde alla sua vita utile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	1,5% - 3%
Impianti	15% - 25%
Macchinari diversi	15%
Attrezzature per pulizia	15%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Motoveicoli	25%
Attrezzature hardware	20%
Macchine e attrezzature d'ufficio	20%
Telefoni cellulari	20%
Arredi vari	7% - 15%

Si fa inoltre presente che vi sono alcune categorie di cespiti che vengono ammortizzati con aliquote corrispondenti alla durata dell'appalto direttamente afferente gli stessi. In particolare è stato ritenuto opportuno adottare tale criterio in quegli appalti nei quali al termine degli stessi è prevista l'acquisizione a titolo definitivo dei beni strumentali da parte del committente.

Si precisa che nella redazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2008 venne modificata la durata del processo di ammortamento delle immobilizzazioni comprese nella categoria "fabbricati" riducendo l'aliquota di ammortamento dal 3% all'1,5%, ritenendo tale percentuale più aderente all'effettiva vita utile di tali cespiti.

A tale proposito si fa presente che risulta agli atti della cooperativa specifica relazione tecnica attestante la congruità dell'attuale processo di ammortamento rispetto alla effettiva vita utile di tali fabbricati.

Si ribadisce che in quest'esercizio la cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60 comma 7 bis del DL 104/2020 (come modificato dall'articolo 5 bis D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito dalla L. 28/03/2022 n. 5 e dal decreto legge n. 198/2022 convertito dalla Legge n. 14/2023), che consente di sospendere gli ammortamenti e ha proceduto a non stanziare, per la maggior parte delle immobilizzazioni, l'intera quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. A tale proposito si precisa che, ad eccezione di quelle immobilizzazioni il cui processo di ammortamento è direttamente correlato alla durata degli appalti e delle immobilizzazioni costituite da terreni e fabbricati (che rappresentano la maggior parte delle immobilizzazioni materiali, pari al 40% delle stesse in termini di valore), per le restanti immobilizzazioni la cooperativa si è già dotata di apposita perizia tecnica in base alla quale risulta compatibile una estensione della vita utile residua delle stesse che non comporterà per i futuri esercizi maggiori quote di ammortamento e che non richiede pertanto una svalutazione delle stesse.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente, per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Le immobilizzazioni materiali facenti parte della categoria omogenea rappresentata dagli immobili strumentali per destinazione sono state rivalutate in base alle disposizioni di cui al comma 469 dell'articolo 1 legge 23/12/2005 n. 266 (legge finanziaria 2006).

Inoltre a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione perfezionatasi nel corso del 2007, con la quale la cooperativa sociale elleuno ha prima acquistato le quote delle società Abete S.r.l. e L'Abete S.r.l. e successivamente incorporato le stesse, si precisa che il disavanzo di fusione generatosi per effetto di tale operazione è stato imputato, ai sensi del comma 4 dell'articolo 2504 bis c.c., ad incremento del valore contabile dell'immobile acquisito in quanto il valore corrente dello stesso risultava essere effettivamente superiore al valore contabile. Si ritiene, inoltre, che lo stesso valore attualmente iscritto a bilancio sia senz'altro non superiore al valore economicamente recuperabile.

Conformemente a quanto previsto dai principi contabili, in particolare il principio contabile OIC 16 relativo alle immobilizzazioni materiali, si è proceduto ad effettuare lo scorporo del terreno sul quale insistono i fabbricati nel caso in cui tale operazione fosse rilevante. In tal caso sono state utilizzate apposite perizie di stima per operare le corrette rilevazioni contabili.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso o nel valore di mercato dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è tuttavia stato applicato per i crediti con scadenza superiore a 12 mesi in quanto non sono a disposizione del Consiglio di Amministrazione tutti gli elementi necessari per procedere ad una corretta valutazione. In ogni caso i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione che, come anticipato, si è verificato per quanto riguarda il credito vantato nei confronti di altra società cooperativa sociale, dell'importo nominale di Euro 1.000.000, derivante dalla cessione di due rami di azienda perfezionatasi nel corso del presente esercizio, per il quale è previsto un pagamento dilazionato senza applicazione di interessi che terminerà il 31/12/2027; in tale circostanza è stato utilizzato un tasso di interesse effettivo per l'attualizzazione pari al 3% giungendo ad una valutazione del credito per un importo di Euro 925.740. Trattandosi di tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, i flussi finanziari futuri di tale posta saranno rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono costituite interamente da materiale di consumo e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Titoli

La società non detiene direttamente titoli. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono formate interamente dalla sottoscrizione di quote di fondi, in particolare "Certificates" con attività sottostanti rappresentate da azioni quotate sul mercato domestico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate, ad eccezione della partecipazione nella cooperativa sociale Ghelos, perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i soci lavoratori e i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci lavoratori e dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	333.591	16.779	350.370
Totale crediti per versamenti dovuti	333.591	16.779	350.370

Con verbale di Assemblea Straordinaria del 24 ottobre 2012, i Soci hanno deliberato la modifica dell'art.16 dello statuto sociale, prevedendo, per i soci cooperatori, la sottoscrizione di un numero minimo di 20 azioni del valore nominale di euro 51 cadauna. Tale modifica ha avuto un'efficacia immediata nei confronti dei nuovi soci che sono entrati a far parte della Cooperativa successivamente alla data dell'Assemblea Straordinaria. Invece, ai soci in essere alla data dell'Assemblea Straordinaria, è stata data la facoltà di aumentare il numero delle azioni sottoscritte in occasione del loro ingresso in cooperativa sociale elleuno. In entrambi i casi è stato previsto un versamento graduale delle azioni sottoscritte con prelievi mensili di importo pari ad euro 51. Questa voce di Bilancio è destinata ad accogliere il credito che la Cooperativa vanta nei confronti dei Soci riferito alle azioni dagli stessi sottoscritte, ma non ancora versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.355.856	7.281.206	1.074.650

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	350.939	36.083	60.601	-	9.989.317	10.436.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	280.562	36.083	9.090	-	2.829.999	3.155.734
Valore di bilancio	-	70.377	-	51.511	-	7.159.318	7.281.206
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	79.700	87.785	-	-	396.684	743.164	1.307.333
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	8.346	8.346
Ammortamento dell'esercizio	15.940	-	-	-	-	208.397	224.337
Totale variazioni	63.760	87.785	-	-	396.684	526.421	1.074.650
Valore di fine esercizio							
Costo	79.700	438.724	36.083	60.601	396.684	10.590.338	11.602.130

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.940	280.562	36.083	9.090	-	2.904.599	3.246.274
Valore di bilancio	63.760	158.162	-	51.511	396.684	7.685.739	8.355.856

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dal decreto legge n. 198/2022 convertito dalla Legge n. 14/2023, che hanno esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31/12/2023; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo di quelle strutture gestite dalla cooperativa, in virtù di contratti di appalto o di convenzioni, che hanno ancora risentito, nel corso del 2023, della coda degli effetti negativi derivanti dall'epidemia Covid-19, che ha limitato le capacità di riempimento delle stesse, nonché dei rincari significativi che si sono verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche.

Gli importi non imputati a conto economico sono quelli di seguito riepilogati:

Categoria	Ammortamento sospeso	Valore di bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	21.973	136.189
Concessioni licenze marchi e diritti simili		
Avviamento	3.030	48.481
Altre immobilizzazioni immateriali	452.494	7.233.245

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e comporta (solo per quelle immobilizzazioni immateriali il cui processo di ammortamento non è correlato alla durata dell'appalto direttamente afferente le stesse) l'allungamento del periodo di ammortamento dei beni considerati di un ulteriore esercizio rispetto al piano di ammortamento pregresso. A tale proposito si fa presente che la cooperativa ha a disposizione specifica perizia tecnica in base alla quale risulta possibile la rideterminazione in aumento della vita utile residua di tali cespiti.

L'impatto sul risultato di esercizio è stato il seguente:

minori costi: Euro 477.497

maggiore imposta IRAP: Euro 13.656

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Incremento esercizio	Valore 31/12/2023
Oneri pluriennali relativi a future operazioni societarie	79.700	79.700
Totale	79.700	63.760

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende, essendo riferiti alle prospettive di sviluppo di nuove attività e conseguenti ricavi della cooperativa per effetto delle sinergie positive che si creeranno con le altre realtà facenti parte del Consorzio Unico e delle società ad esso collegate.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Incremento esercizio	Valore 31/12/2023
Oneri pluriennali relativi a future operazioni societarie	79.700	79.700
Totale	79.700	63.760

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.073.179	6.952.600	(879.421)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.472.674	798.588	90.942	5.312.235	12.674.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.821.709	559.886	69.609	3.270.635	5.721.839
Valore di bilancio	4.650.965	238.702	21.333	2.041.600	6.952.600
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	26.166	5.929	6.095	204.501	242.691
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	792.474	1.568	-	243.647	1.037.689
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	84.423	84.423
Totale variazioni	(766.308)	4.361	6.095	(123.569)	(879.421)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.374.594	788.705	89.405	4.991.412	11.244.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.489.937	545.642	61.977	3.073.381	5.170.937
Valore di bilancio	3.884.657	243.063	27.428	1.918.031	6.073.179

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dal decreto legge n. 198/2022 convertito dalla Legge n. 14/2023, che hanno esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31/12/2023; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo di quelle strutture gestite dalla cooperativa, in virtù di contratti di appalto o di convenzioni, che hanno ancora risentito, nel corso del 2023, della coda degli effetti negativi derivanti dall'epidemia Covid-19, che ha limitato le capacità di riempimento delle stesse, nonché dei rincari significativi che si sono verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche.

Gli importi non imputati a conto economico sono di seguito riepilogati:

Categoria	Ammortamento sospeso	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	76.350	3.808.307
Impianti e macchinario	42.145	200.918
Attrezzature industriali e commerciali	4.759	22.669
Altre immobilizzazioni materiali	195.957	1.722.074

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e comporta (solo per quelle immobilizzazioni materiali il cui processo di ammortamento non è correlato alla durata dell'appalto direttamente afferente le stesse) l'allungamento del periodo di ammortamento dei beni considerati di un ulteriore esercizio rispetto al piano di ammortamento pregresso. A tale proposito si fa presente che la cooperativa ha a disposizione specifica perizia tecnica in base alla quale risulta possibile la rideterminazione in aumento della vita utile residua di tali cespiti.

L'impatto sul risultato di esercizio è stato il seguente:

minori costi: Euro 319.211

maggiore imposta IRAP: Euro 9.129

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione: Immobili strumentali per destinazione

Estremi provvedimento: legge 23/12/2005 n. 266

Totale rivalutazioni: Euro 500.000

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	500.000		500.000
Totale	500.000		500.000

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
309.988	254.986	55.002

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	254.986	254.986
Valore di bilancio	254.986	254.986
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	106.002	106.002
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	51.000	51.000
Totale variazioni	55.002	55.002
Valore di fine esercizio		
Costo	309.988	309.988
Valore di bilancio	309.988	309.988

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione generalmente al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e inoltre non si sono verificati casi di "ripristino di valore", ad eccezione della partecipazione nella cooperativa sociale Ghelos che è stata opportunamente svalutata integralmente per l'importo di Euro 51.000.

La variazione in aumento di Euro 106.002 si riferisce interamente ad incrementi a seguito di acquisizioni come segue:

- per un importo di Euro 100.000, all'incremento della quota di partecipazione della cooperativa sociale elleuno nel "Consorzio Unico", Consorzio tra cooperative sociali, con sede nel Comune di Tavagnacco (UD), Fondo consortile pari a Euro 700.000, compagine sociale composta a sua volta da quattro cooperative sociali, che intende svolgere in modo stabilmente organizzato e senza fini di lucro qualsiasi attività volta a favorire le società consorziate, attraverso il servizio e il coordinamento sia commerciale che promozionale, al fine di sviluppare e migliorare l'efficienza, le capacità produttive e il potere contrattuale delle cooperative associate. In particolare, attraverso la partecipazione al Consorzio le cooperative sociali si pongono una pluralità di obiettivi tra i quali, una maggiore espansione sui mercati di riferimento e sul territorio nazionale, la realizzazione di economie di scala, l'attrazione di altre imprese del settore e lo sviluppo di nuovi progetti che consentiranno di raggiungere risultati in termini di risparmio energetico, offrire servizi innovativi ai clienti di riferimento e innovare tecnologicamente il modello di business, consentendo alle cooperative sociali associate prospettive di una costante crescita che sia in grado di assicurare la continuità aziendale, mantenendo il necessario equilibrio economico, finanziario e patrimoniale;
- per un importo di Euro 1.002 alla sottoscrizione della partecipazione nel Consorzio Itinera, società consortile che svolge prestazioni di servizi a favore delle imprese consorziate allo scopo di razionalizzare e contenere i costi amministrativi di gestione delle imprese aderenti;
- per un importo di Euro 5.000 alla sottoscrizione della partecipazione nel Consorzio VPC, società consortile che svolge prestazioni di servizi di consulenza qualificata a favore delle imprese consorziate;

Il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese a fine esercizio è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	Euro	309.988
Partecipazione Consorzio Unico s.c.s.	Euro	300.000
Partecipazione Consorzio itinera	Euro	1.002
Partecipazione Consorzio VPC	Euro	5.000
Altre partecipazioni	Euro	3.986

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	309.988	254.986

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Ghelos scs	51.000	51.000
Consorzio Unico	200.000	200.000

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altre partecipazioni in altre imprese	58.988	3.986
Totale	309.988	254.986

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
135.277	195.735	(60.458)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	195.735	(60.458)	135.277
Totale rimanenze	195.735	(60.458)	135.277

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.524.807	22.539.609	(3.014.802)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.157.997	(3.133.385)	16.024.612	16.024.612	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.179.509	(1.154.798)	1.024.711	1.024.711	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.202.103	1.273.381	2.475.484	1.549.744	925.740
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.539.609	(3.014.802)	19.524.807	18.599.067	925.740

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è tuttavia stato applicato per i crediti con scadenza superiore a 12 mesi in quanto non sono a disposizione del Consiglio di Amministrazione tutti gli elementi necessari per procedere ad una corretta valutazione. In ogni caso i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione che si è verificato per quanto riguarda il credito vantato nei confronti di altra società cooperativa sociale, dell'importo nominale di Euro 1.000.000, derivante dalla cessione di due rami di azienda perfezionatasi nel corso del presente esercizio, per il quale è previsto un pagamento dilazionato senza applicazione di interessi che terminerà il 31/12/2027; in tale circostanza è stato utilizzato un tasso di interesse effettivo per l'attualizzazione pari al 3% giungendo ad una valutazione del credito per un importo di Euro 925.740. Trattandosi di tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, i flussi finanziari futuri di tale posta saranno rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

I crediti tributari al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti IRAP	34.467
Credito per rimborso IVA 3° trimestre 2023	292.145
Credito per rimborso IVA dichiarazione annuale 2023	602.510
Crediti tributari per imposta sostitutiva TFR	78.466
Credito d'imposta acquisto beni strumentali nuovi	17.123
Credito d'imposta innovazione 4.0	993.126
Fondo svalutazione credito d'imposta innovazione 4.0	-993.126

I crediti IVA che si sono generati nel corso dell'esercizio sono direttamente conseguenti all'introduzione nella normativa IVA delle disposizioni che hanno previsto il meccanismo dello Split Payment nei confronti dei soggetti che emettono fatture alla Pubblica Amministrazione. Il credito d'imposta innovazione 4.0 si riferisce alle disposizioni introdotte dall'articolo 1 commi 198-209 Legge 27/12/2019 n. 160, ed è stato determinato, in base a quanto previsto dalle disposizioni vigenti, relativamente alle spese sostenute dalla cooperativa sociale elleuno negli esercizi 2020, 2021 e 2022, specificamente riferite ad attività svolte aventi caratteristiche di innovazione tecnologica di prodotti e processi nella forma di innovazione digitale 4.0. L'importo del credito d'imposta imputato nel presente bilancio risulta essere supportato da una ragionevole valutazione di ordine sostanziale e documentale, essendo agli atti della società apposita relazione che illustra il contenuto delle attività agevolabili nonché idonea documentazione contabile dalla quale emerge la bontà e la congruità degli investimenti effettuati.

Tuttavia, in un'ottica prudenziale, è stato ritenuto opportuno procedere, in questa fase, ad una svalutazione integrale di tale credito, in attesa degli esiti delle procedure previste dalle vigenti disposizioni per la validazione dello stesso, sia per quanto riguarda certificazione dei costi sostenuti, sia per quanto riguarda l'attestazione della correttezza dei progetti di ricerca e sviluppo, questi ultimi da parte dei soggetti appositamente abilitati.

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 2.475.484 sono così costituiti:

Crediti verso altri	2.475.484
Acconti a fornitori	29.906
Credito v/ Ghelos scs	30.000
Debitori diversi	550
Note credito da ricevere	115.226
Credito INAIL per anticipazioni	77.029
Credito INAIL da autoliquidazione	16.101
Crediti diversi	123.616
Credito v/ Comune di Rimini	3.271
Credito v/ Comune Bologna	21.905
Credito v/ GSE	23.919
Credito v/ Consorzio Fochus	3.039
Crediti v/ Finpiemonte	5.400
Credito gestione Villa Calvi	5.453
Credito v/ Comune Bibbiena	201
Fornitori conto anticipi	17.037
Crediti v/ Sana scs per cessione rami azienda entro 12 mesi	949.096
Crediti v/ Sana scs per cessione rami azienda oltre 12 mesi	925.740
Crediti verso dipendenti	43.323
Depositi cauzionali	70.100
Crediti v/ Fondo integrativo	14.570
Arrotondamenti	2

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.024.612	16.024.612
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.024.711	1.024.711
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.475.484	2.475.484
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.524.807	19.524.807

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	16.024.612
Totale	16.024.612

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.024.711	2.475.484	19.524.807
Totale	1.024.711	2.475.484	19.524.807

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2022	877.594	877.594
Utilizzo nell'esercizio	98.259	98.259
Accantonamento esercizio	716.126	716.126
Saldo al 31/12/2023	1.495.461	1.495.461

L'accantonamento stanziato al Fondo svalutazione crediti nel corso del presente esercizio è stato effettuato, esclusivamente al fine di svalutare integralmente il credito d'imposta innovazione 4.0 per le ragioni precedentemente illustrate. La parte restante del Fondo svalutazione crediti, pari a Euro 502.335 contempla il rischio complessivo di inesigibilità dei crediti derivanti dall'attività caratteristica esercitata dalla cooperativa. Tale valore, è anche in parte conseguente al prudente apprezzamento, effettuato dal Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento ai crediti complessivamente vantati nei confronti di ATS Sardegna, tenuto conto dell'esito infruttuoso del prolungato tentativo di definizione bonaria esperito dalla Cooperativa e del conseguente giudizio avviato, tuttora in corso, per l'accertamento e il recupero del credito complessivamente vantato dalla medesima. A tale proposito è opportuno ricordare che il credito vantato da Elleuno è stimato in complessivi Euro 2,4 milioni circa (oltre a interessi moratori), iscritto prudenzialmente in contabilità e in bilancio per un importo (al netto di una parte del fondo svalutazione) inferiore, tenuto conto sia del tempo intercorso che delle difficoltà riscontrate nell'ottenimento degli importi dovuti, comunque sorretti da obbligazioni giuridicamente valide.

Parimenti si ricorda anche che a suo tempo sono state ricevute fatture dalla stazione appaltante per complessivi Euro 2,1 milioni circa per un preteso rimborso di utenze soprattutto di anni precedenti, fatture in relazione alle quali si precisa che la cooperativa ha immediatamente respinto e fermamente contestato e non ha provveduto all'iscrizione contabile di fatture passive, per utenze di anni precedenti, ricevute nel corso dell'esercizio 2021, per l'importo di Euro 1,3 milioni circa. Gli amministratori della cooperativa hanno infatti ritenuto tali pretese e tale ammontare del tutto ingiustificate in quanto mai adeguatamente documentate dall'Ente e, soprattutto, non dovute, sulla base delle evidenze tecniche e contabili in possesso della cooperativa. Si precisa che Elleuno, tenuto conto delle previsioni contrattuali, aveva regolarmente iscritto la passività maturata nei confronti di ATS Sardegna secondo l'ammontare ritenuto effettivamente dovuto, sulla base di una prudente stima, per ognuna delle annualità in cui è stato svolto l'appalto, dei consumi energetici, fondata su medie di settore e su attendibili comparazioni con altre strutture confrontabili, formulate con il supporto degli uffici tecnici.

In conclusione, sulla base degli elementi sussistenti, corroborati dal parere dei consulenti legali incaricati, in base all'andamento del giudizio, allo stato attuale, non vi sono elementi per ritenere che la controparte vanta un contro credito superiore a quello azionato dalla cooperativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
249.995	1.287.243	(1.037.248)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.287.243	(1.037.248)	249.995
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.287.243	(1.037.248)	249.995

La riduzione si riferisce al disinvestimento degli strumenti finanziari investiti alla data del 31/12/2022, che ha peraltro determinato una minusvalenza di Euro 45.226 presente nella voce di Conto Economico Interessi e altri oneri finanziari. Il valore presente al 31/12/2023 si riferisce alla sottoscrizione di quote di fondi, in particolare "Certificates" con attività sottostanti rappresentate da azioni quotate sul mercato domestico, peraltro già disinvestiti alla data di redazione del presente bilancio e sostituiti da fondi monetari.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.742.062	2.485.303	2.256.759

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.484.388	2.253.849	4.738.237
Denaro e altri valori in cassa	915	2.910	3.825
Totale disponibilità liquide	2.485.303	2.256.759	4.742.062

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
972.605	864.232	108.373

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	73.911	(26.833)	47.078
Risconti attivi	790.320	135.207	925.527
Totale ratei e risconti attivi	864.232	108.373	972.605

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi costi assicurativi	222.265
Risconti attivi affitti e noleggi passivi	439.976
Risconti attivi spese contrattuali	65.452
Risconti attivi costi fidejussioni	15.540
Risconti attivi altri costi per servizi	46.295
Ratei attivi	73.911
Risconti attivi su altri costi diversi dai precedenti	109.166
	972.605

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.197.258	2.952.320	244.938

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.696.158	1.624.612	1.462.476		1.858.294
Riserva legale	1.476	-	1.476		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.232.212	21.027	2		1.253.237
Totale altre riserve	1.232.212	21.027	2		1.253.237
Utile (perdita) dell'esercizio	22.474	-	22.474	85.727	85.727
Totale patrimonio netto	2.952.320	1.645.639	1.486.428	85.727	3.197.258

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.253.235
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	1.253.237

Si evidenzia che ha concorso a incrementare il capitale sociale, per un importo di Euro 400.000, la sottoscrizione e il versamento di azioni destinate a soci finanziatori da parte del Consorzio AGE, azioni che erano state offerte in sottoscrizione al fine di dotare la cooperativa di nuove risorse finanziarie aumentando il capitale sociale e a pagamento. A tale proposito si precisa che nel corso dell'esercizio 2024 il Consorzio Insieme ha sottoscritto azioni destinate a soci finanziatori per ulteriori Euro 400.000 che contribuiranno a migliorare la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa.

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, in particolare dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, sono state costituite e verranno costituite le seguenti riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- 1) le riserve a suo tempo vincolate per effetto della sospensione degli ammortamenti verificatasi nell'esercizio 2020, per un importo di Euro 1.067.377, per effetto della sospensione parziale degli ammortamenti nell'esercizio 2021, per un importo di Euro 164.836 e per effetto della sospensione totale degli ammortamenti nell'esercizio 2022, per un importo di Euro 1.307.547;
- 2) la quota parte del risultato del presente esercizio (che risulta disponibile, previo accantonamento al Fondo Sviluppo e Promozione della Cooperazione e al Fondo di riserva legale, ai sensi dell'articolo 2545 quater c.c.) corrispondente ad una parte derivante dalla mancata imputazione di parte degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, avvenuta nel corso del presente esercizio, che verrà quindi destinata alla riserva indisponibile per l'importo di Euro 57.437;

Poiché la quota parte dell'utile d'esercizio 2023 non risulta sufficiente a coprire interamente le quote di ammortamento oggetto di sospensione quest'esercizio (per un importo complessivo di Euro 796.708), ne deriva che la riserva indisponibile sarà necessariamente integrata nei futuri esercizi, fino a concorrenza della differenza accantonando gli utili che matureranno negli esercizi successivi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.858.294	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1.253.237	indisponibile ex art. 60 DL 104/2020
Totale altre riserve	1.253.237	indisponibile ex art. 60 DL 104/2020
Totale	3.111.531	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.253.235	Indisponibile ex art. 60 DL 104/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	1.253.237	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020 (come modificato dall'articolo 5 bis D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito dalla L. 28/03/2022 n. 5 e dal decreto legge n. 198/2022 convertito dalla Legge n. 14/2023), la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 relative alle seguenti categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali per i seguenti importi:

esercizio 2020

Categoria	Ammortamento sospeso
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	19.514
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	491.788
Terreni e fabbricati	88.918
Impianti e macchinario	65.053
Attrezzature industriali e commerciali	4.950
Altre immobilizzazioni materiali	394.124
Totale	1.067.377

esercizio 2021

Categoria	Ammortamento sospeso
Altre immobilizzazioni immateriali	460.757
Totale	460.757

esercizio 2022

Categoria	Ammortamento sospeso
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	21.973
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	676.574
Terreni e fabbricati	89.357
Impianti e macchinario	58.071
Attrezzature industriali e commerciali	5.415
Altre immobilizzazioni materiali	453.127
Totale	1.307.547

esercizio 2023

Categoria	Ammortamento sospeso
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	21.973
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	452.494
Terreni e fabbricati	76.350
Impianti e macchinario	42.145
Attrezzature industriali e commerciali	4.759
Altre immobilizzazioni materiali	195.957
Totale	796.708

La riserva indisponibile appositamente creata per effetto della sospensione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2020, è stata alimentata procedendo alla riclassificazione delle seguenti riserve, avvenuta nel corso del 2021 in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2020:

- Riserve di rivalutazione per Euro 440.000
- Riserva statutaria per Euro 459.104
- Riserva legale per Euro 168.273

Nel corso dell'esercizio 2022 in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2021, per alimentare la riserva indisponibile ex articolo 60 D.L. 104/2020, sono state riclassificate le seguenti voci di bilancio:

- Riserva legale per Euro 161.536
- Quota parte disponibile dell'utile d'esercizio per Euro 3.297

Nel corso dell'esercizio 2023, in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022, per alimentare la riserva indisponibile ex articolo 60 D.L. 104/2020, sono state riclassificate le seguenti voci di bilancio:

- Riserva legale per Euro 1.476
- Quota parte disponibile dell'utile d'esercizio per Euro 15.057

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.869.813	161.536	1.067.376	4.921	3.103.646
Altre variazioni					
incrementi		1.476	164.836		166.312
decrementi	173.655	161.536		4.921	340.112
Risultato dell'esercizio precedente				22.474	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.696.158	1.476	1.232.212	22.474	2.952.320
Altre variazioni					

incrementi	1.624.612		21.027		1.645.639
decrementi	1.462.476	1.476	2	22.474	1.486.428
Risultato dell'esercizio corrente				85.727	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.858.294		1.253.237	85.727	3.197.258

Ai sensi dell'articolo 2514 lettera c) e d) codice civile e dell'articolo 16 dello statuto sociale, tutte le riserve della società non sono distribuibili tra i soci sia durante l'esistenza della società che all'atto del suo scioglimento.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	51.438	(51.438)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	51.438	51.438
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	51.438	51.438
Totale variazioni	(51.438)	(51.438)

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. L'utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio 2022, per l'importo di Euro 51.438, è conseguente alla definizione del contenzioso in essere con alcuni soci lavoratori della cooperativa. Infine si ricorda che la cooperativa nel corso del 2022 subì una verifica fiscale a seguito della quale le maggiori imposte accertate vennero regolarmente corrisposte. In tale contesto emersero altri rilievi a fronte dei quali, allo stato attuale, non è stato ritenuto necessario effettuare uno specifico accantonamento in considerazione di apposito parere acquisito dal Consiglio di Amministrazione, in base al quale la manifestazione degli stessi è da ritenersi tuttora remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
401.387	472.803	(71.416)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	472.803
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	71.416
Totale variazioni	(71.416)
Valore di fine esercizio	401.387

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i soci lavoratori ed i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i soci lavoratori ed i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei soci lavoratori e dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
34.974.088	36.296.519	(1.322.431)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	13.650.863	1.653.259	15.304.122	9.322.411	5.981.711	1.250.006
Acconti	1.299.701	577.853	1.877.554	1.877.554	-	-
Debiti verso fornitori	9.676.486	(2.722.378)	6.954.108	6.954.108	-	-
Debiti tributari	1.231.109	135.708	1.366.817	1.366.817	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.175.943	(212.439)	2.963.504	2.889.317	74.187	-
Altri debiti	7.262.417	(754.434)	6.507.983	6.507.983	-	-
Totale debiti	36.296.519	(1.322.431)	34.974.088	28.918.190	6.055.898	1.250.006

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 15.304.122, comprensivo dei mutui passivi, per un importo di Euro 7.166.667, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In particolare, il dettaglio dei mutui passivi è il seguente:

- mutuo passivo dell'importo originario di Euro 3.000.000, debito residuo al 31/12/2023 pari a Euro 1.500.000, riferito ad una operazione di finanziamento conclusa con Banco Desio, garantita da SACE S.p.A, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 DL 23/2020, avente durata quinquennale, con ultima rata scadente a settembre 2026 che prevede un tasso fisso in misura pari al 1,1%;
- mutuo passivo dell'importo originario di Euro 2.000.000, debito residuo al 31/12/2023 pari a Euro 666.667, riferito ad una operazione di finanziamento conclusa con Unicredit, garantita da SACE S.p.A, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 DL 23/2020, avente durata di 42 mesi, con ultima rata scadente a marzo 2025 che prevede un tasso fisso in misura pari al 0,5%;
- mutuo passivo dell'importo originario di Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/2023 pari a Euro 5.000.000, riferito ad una operazione di finanziamento conclusa con Intesa Sanpaolo, garantita da SACE S.p.A, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 DL 23/2020, avente durata di sette anni, con ultima rata scadente a settembre 2030 che prevede un tasso variabile parametro Euribor 3 mesi.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate, nonché depositi cauzionali di terzi, in prevalenza clienti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari ad Euro 99.052. Gli acconti versati nel corso dell'esercizio per tale imposta ammontano ad Euro 34.467.

Sono inoltre iscritti debiti per ritenute d'acconto operate nei confronti di soci lavoratori e dipendenti per Euro 973.817, nei confronti di lavoratori autonomi per Euro 26.747, debiti verso l'erario per l'IVA in sospensione d'imposta per Euro 35.624, e per maggiore IVA relativa a variazione aliquote su operazioni fatturate nei precedenti esercizi per Euro 75.548, nonché debiti relativi alla TARI per Euro 156.029.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

All'interno della voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale è presente quanto conseguente a richiesta di rateazione effettuata dalla cooperativa in data 7 febbraio 2023, con riferimento ai contributi INPS dovuti per il mese di novembre 2022, per un importo di Euro 1.575.499, nonché per altri contributi INPS dovuti a seguito di note di rettifica riferite a periodi precedenti, per un importo complessivo di Euro 45.572. L'importo originario complessivo pari a Euro 1.791.476, comprensivo anche di sanzioni (per Euro 32.808) ed interessi (per Euro 137.597), è dovuto dalla cooperativa con il pagamento di 24 rate, la prima dell'importo di Euro 73.537 scaduta lo scorso febbraio 2023 e le 23 successive, con scadenza mensile, dell'importo di Euro 74.693 ciascuna. Allo stato attuale la cooperativa sta procedendo con il regolare pagamento del debito così come previsto dal piano di rateazione e il debito residuo alla data del 31/12/2023 è pari a Euro 926.269.

Il saldo della voce Altri debiti al 31/12/2023, pari ad Euro 6.507.983 è così composto

Altri debiti	6.507.983
Debiti versosoci lavoratori/dipendenti per retribuzioni e oneri differiti	4.622.256
Debiti verso soci per restituzione capitale sociale	525.147
Debiti v/collaboratori	10.741
Debiti v/Comune Rubiera	131.102
Debiti v/Comune CSPT	31.465
Debiti v/ASP Valloni	31.814
Debiti v/Comune Bologna	80.691
Debiti v/Comune S.Giorgio	1.220
Debiti v/RSA Serravezza	244.438
Debiti v/RSA Terranuova	15.000
Debiti v/RSA Lainate	46.071
Debiti v/Codess scs	49.347
Debiti v/Fondi previdenza complementare	176.689
Debiti v/terzi per cessione salari	78.823
Debiti v/Sindacati	17.947
Note credito da emettere	237.876
Debiti v/Consorzio Itinera	50.319
Debiti v/Comune Trieste	130.192
Debiti v/Enpapi	1.026
Altri debiti	1.610
Creditori diversi	24.208
Arrotondamenti	1

L'importo iscritto in contabilità e a bilancio, con riferimento alla posizione debitoria riferita alla RSA Serravezza, non include quella parte delle richieste, pari a Euro 359.842, contenute all'interno di fatture pervenute e respinte nel corso dell'esercizio 2021, avanzate nei confronti della cooperativa dalla stazione appaltante e che sono state contestate alla stessa dagli amministratori di Elleuno, in quanto contrarie, sia alle clausole contrattuali, sia agli accordi a suo tempo intervenuti tra le parti. Si precisa che allo stato attuale è in corso una controversia con la stazione appaltante vertente anche su tale aspetto scaturita da un'opposizione a un decreto ingiuntivo emesso dalla cooperativa. Sulla base degli

elementi sussistenti, corroborati dal parere dei consulenti legali incaricati, in base all'andamento del giudizio, allo stato attuale, non vi sono elementi per ritenere che la controparte vanti un contro credito superiore a quello azionato dalla cooperativa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	15.304.122	15.304.122
Acconti	1.877.554	1.877.554
Debiti verso fornitori	6.954.108	6.954.108
Debiti tributari	1.366.817	1.366.817
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.963.504	2.963.504
Altri debiti	6.507.983	6.507.983
Debiti	34.974.088	34.974.088

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Tutti i debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	15.304.122	15.304.122
Acconti	1.877.554	1.877.554
Debiti verso fornitori	6.954.108	6.954.108
Debiti tributari	1.366.817	1.366.817
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.963.504	2.963.504
Altri debiti	6.507.983	6.507.983
Totale debiti	34.974.088	34.974.088

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.141.406	2.421.425	(280.019)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.436	(9.142)	14.294
Risconti passivi	2.397.989	(270.877)	2.127.112
Totale ratei e risconti passivi	2.421.425	(280.019)	2.141.406

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi in conto capitale	2.096.809

Descrizione	Importo
Risconti passivi su altri ricavi	44.597
	2.141.406

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con i bilanci relativi agli esercizi precedenti, in particolare con i bilanci anteriori all'esercizio 2020, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'epidemia da SARS Covid-19, ha determinato una contrazione dei Ricavi in particolare del triennio 2020 – 2022 e in misura minore dell'esercizio 2023 rendendo necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

In sintesi, la Società, nel periodo 2020-2023, ha ritenuto opportuno:

1. non imputare le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali come in precedenza ampiamente illustrato;
2. ricorrere, in alcuni casi, agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la chiusura temporanea di alcuni servizi prestati dalla cooperativa;
3. richiedere specifici contributi in conto esercizio.

Nell'ambito della Relazione sulla Gestione sono fornite le informazioni specifiche qualitative e quantitative su tali aspetti.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
78.682.775	83.465.911	(4.783.136)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	75.489.217	80.449.037	(4.959.820)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	51.001		51.001
Altri ricavi e proventi	3.142.557	3.016.874	125.683
Totale	78.682.775	83.465.911	(4.783.136)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Ricavi per assistenza tutelare	691.695	1.559.483	-867.788
Ricavi per assistenza domiciliare	9.229.508	9.104.720	124.788
Ricavi per gestioni integrali	46.708.373	49.299.156	-2.590.783
Ricavi servizi ausiliari di pulizia	426.969	370.543	56.426
Ricavi servizi ausiliari manutenzione	284.103	271.598	12.505
Ricavi servizi ausiliari mensa	1.068.883	986.231	82.652
Ricavi per servizi infermieristici	5.714.596	5.689.448	25.148
Ricavi servizi assistenza educativa	2.223.836	2.371.935	-148.099
Ricavi per servizi ausiliari alla persona	203.591	229.440	-25.849
Ricavi servizi ausiliari lavanderia	29.796	44.438	-14.642
Ricavi per gestione centri diurni	2.673.298	3.169.243	-495.945
Ricavi gestione residenze psichiatriche	5.337.283	6.174.064	-836.781
Ricavi per gestione hospice	735.527	1.020.232	-284.705
Altri ricavi	161.759	158.505	3.254
	75.489.217	80.449.037	-4.959.820

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi socio sanitari assistenziali	75.489.217
Totale	75.489.217

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	75.489.217
Totale	75.489.217

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 417.424. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
77.752.644	83.149.148	(5.396.504)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.067.046	3.442.825	(375.779)
Servizi	21.434.331	21.885.494	(451.163)
Godimento di beni di terzi	2.066.354	2.006.607	59.747
Salari e stipendi	35.711.781	40.211.960	(4.500.179)
Oneri sociali	9.958.025	10.971.289	(1.013.264)
Trattamento di fine rapporto	2.643.702	3.069.632	(425.930)
Altri costi del personale	607.105	542.828	64.277
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	224.337		224.337
Ammortamento immobilizzazioni materiali	84.423		84.423
Svalutazioni crediti attivo circolante	716.126	420.000	296.126
Variazione rimanenze materie prime	60.458	(1.425)	61.883
Accantonamento per rischi		21.438	(21.438)
Oneri diversi di gestione	1.178.956	578.500	600.456
Totale	77.752.644	83.149.148	(5.396.504)

Costi per il personale

Soci lavoratori

Salari e stipendi	29.268.321
Oneri sociali	7.632.687
Oneri assistenziali	342.617
Trattamento di fine rapporto	2.167.499
Altri costi	719.350
Totale soci lavoratori	40.130.474

Dipendenti

Salari e stipendi	6.443.459
Oneri sociali	1.768.348
Oneri assistenziali	69.105
Trattamento di fine rapporto	476.203
Altri costi	33.024
Totale dipendenti	8.790.139

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato in precedenza, per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dal decreto legge n. 198/2022 convertito dalla Legge n. 14/2023, che hanno esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31/12/2023, la cooperativa non ha imputato a conto economico parte delle quote di ammortamento riferite all'esercizio 2023, relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali, ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo di quelle strutture gestite dalla cooperativa, in virtù di contratti di appalto o di convenzioni, che hanno ancora risentito, nel corso del 2023, della coda degli effetti negativi derivanti dall'epidemia Covid-19, che ha limitato le capacità di riempimento delle stesse, nonchè dei rincari significativi che si sono verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche, come segue:

Categoria	Ammortamento sospeso
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	21.973
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	452.494
Terreni e fabbricati	76.350
Impianti e macchinario	42.145
Attrezzature industriali e commerciali	4.759
Altre immobilizzazioni materiali	195.957
Totale	796.708

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

L'impatto sul risultato di esercizio è di Euro 796.708 al lordo della maggiore imposta IRAP imputata di Euro 22.785 per un impatto netto positivo di Euro 773.923.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già approfondito in precedenza, nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al Fondo svalutazione crediti, per un importo pari ad Euro 716.126, al fine di procedere a una svalutazione integrale del

credito d'imposta innovazione 4.0, in attesa degli esiti delle procedure previste dalle vigenti disposizioni per la validazione dello stesso, sia per quanto riguarda certificazione dei costi sostenuti, sia per quanto riguarda l'attestazione della correttezza dei progetti di ricerca e sviluppo, questi ultimi da parte dei soggetti appositamente abilitati.

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 663.569. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(694.352)	(260.064)	(434.288)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	9.763	4.183	5.580
Proventi diversi dai precedenti	31.012	6.730	24.282
(Interessi e altri oneri finanziari)	(735.127)	(270.977)	(464.150)
Totale	(694.352)	(260.064)	(434.288)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	443.357
Altri	291.772
Totale	735.127

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	332.862	332.862
Interessi medio credito	25.236	25.236
Sconti o oneri finanziari	85.259	85.259
Interessi su finanziamenti	172.286	172.286
Altri oneri su operazioni finanziarie	119.486	119.486
Arrotondamento	(2)	(2)
Totale	735.127	735.127

All'interno della voce altri oneri su operazioni finanziarie sono ricompresi gli importi rispettivamente riferiti alla minusvalenza realizzata in seguito al disinvestimento degli strumenti finanziari presenti nel bilancio al 31/12/2022 (Euro 45.226) e all'onere finanziario conseguente alla valutazione del credito valutato con il criterio del costo ammortizzato (Euro 74.260).

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	29.194	29.194
Altri proventi	11.581	11.581
Totale	40.775	40.775

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(51.000)		(51.000)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	Variazioni
Di partecipazioni	51.000	51.000
Totale	51.000	51.000

La svalutazione è riferita interamente alla partecipazione nella cooperativa sociale Ghelos.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi prestazioni di servizi	15.146	competenza esercizi precedenti
Altri ricavi	169.978	competenza esercizi precedenti
Rimborso TARI	64.524	competenza esercizi precedenti
Insussistenza passività	167.776	competenza esercizi precedenti
Totale	417.424	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Acquisti materiali di consumo e costi per servizi	81.661	competenza esercizi precedenti
Costi godimento beni di terzi	3.124	competenza esercizi precedenti
Costi del personale	99.324	competenza esercizi precedenti
Oneri diversi di gestione	34.611	competenza esercizi precedenti
Rettifica ricavi oggetto di fatturazione a seguito di accordo	223.231	competenza esercizi precedenti

Voce di costo	Importo	Natura
Altri costi	37.788	competenza esercizi precedenti
IVA rettifica aliquote fatturazione	183.830	competenza esercizi precedenti
Totale	663.569	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
99.052	34.225	64.827

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	99.052	34.225	64.827
IRAP	99.052	34.225	64.827
Totale	99.052	34.225	64.827

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si rammenta che la che le cooperative sociali possono beneficiare dell'esenzione IRES sempre che presentino contemporaneamente, come avviene per elleuno s.c.s., i requisiti per essere considerata cooperativa di produzione e lavoro e un ammontare di retribuzioni corrisposte ai soci non inferiore al 50% del totale degli altri costi escluse le materie prime e sussidiarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	62.748	31.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.381
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	10.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.981

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere con le parti correlate sotto indicate le seguenti operazioni, consistenti nell'acquisizione di prestazioni di servizi, nella vendita di prestazioni di servizi e i rapporti di credito e debito reciproci, al termine dell'esercizio sono i seguenti:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Ghelos s.c.s.		30.000				429.796

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Si segnala che anche le operazioni intrattenute con altre parti correlate sono state regolate a condizioni normali di mercato

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che in data 26 gennaio 2024 è stata rinnovata la disciplina collettiva applicabile al personale dipendente delle cooperative sociali che prevede un aumento di 120 Euro mensili per i dipendenti inquadrati nel livello C1, da riparametrare per gli altri livelli contrattuali e, a partire dal gennaio 2025, viene inoltre prevista l'introduzione della quattordicesima mensilità al 50% nonché l'innalzamento dell'importo per la sanità integrativa che raggiunge i 120 euro annui, oltre una serie di istituti ed indennità a favore delle lavoratrici e dei lavoratori. Sempre nell'ottica della valorizzazione delle socie e delle lavoratrici, viene estesa al 100% l'integrazione economica della maternità. La lotta alle false imprese e al dumping salariale è uno degli obiettivi del contratto che prevede la creazione di un nuovo Osservatorio paritetico tra i firmatari del CCNL sugli appalti.

Tale situazione è evidente che determinerà, negli esercizi 2024 e 2025, un incremento della voce principale del conto economico della cooperativa, rappresentata dal costo del personale e a tal fine il Consiglio di Amministrazione sta provvedendo all'aggiornamento del piano industriale per gli esercizi 2024 e 2025 al fine di determinare l'impatto sui costi e nello stesso tempo si è già attivato con tutte le controparti contrattuali (clienti) al fine di ottenere una revisione dei prezzi di vendita delle prestazioni di servizi forniti dalla cooperativa per assorbire l'effetto dei tali aumenti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state ricevute sovvenzioni, sussidi, contributi, aiuti e comunque vantaggi economici di qualunque genere privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, come risultanti dal seguente prospetto:

SOGGETTO RICEVENTE	SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
Elleuno s.c.s. C.F. e P.IVA: 01776240028	Agenzia delle Entrate	€ 72.490,47	16/10/2023	Credito imposta energia imprese non energivore art. 1 c. 3 L. 197/2022 e art. 4 c. 3 DL. 34/2023
Elleuno s.c.s. C.F. e P.IVA: 01776240028	Agenzia delle Entrate	€ 141.877,98	16/10/2023	Credito imposta gas imprese non gasivore art. 1 C. 5 l. 197 /2022 e art. 4 c. 5 DL. 34 /2023
Elleuno s.c.s. C.F. e P.IVA: 01776240028	ANPAL	€ 400.140,93	30/08/2023	Contributo per formazione professionale Fondo Nuove Competenze
Elleuno s.c.s. C.F. e P.IVA: 01776240028	Agenzia delle Entrate	€ 11.487,73	16/09/2023	Credito imposta investimenti beni strumentali nuovi art. 1 c. 1051 e ss.L. 178/2019

Inoltre si segnala l'esistenza di aiuti, a favore della cooperativa sociale elleuno, oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato al quale si rimanda per il relativo dettaglio.

Verifica dei requisiti di mutualità prevalente

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2513 del codice civile si provvede ad esporre e documentare, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che la Cooperativa nell'esercizio 2023 risulta essere in possesso dei requisiti richiesti per la mutualità prevalente in quanto:

- lo statuto vigente prevede agli articoli 19 e 34 le clausole di mutualità prescritte dall'articolo 2514 del codice civile;
- la cooperativa risulta essere iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative sezione mutualità prevalente categoria cooperative sociali al numero A107878;
- dall'esame dei dati di seguito riportati relativi al costo del lavoro, appare inoltre evidente che la cooperativa risulta essere in possesso dei requisiti di mutualità prevalente, definiti e fissati dagli articoli 2512 e 2513 codice civile, avvalendosi prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci. Infatti:

totale costo del lavoro subordinato soci lavoratori punto B9 Conto Economico	€ 40.130.652	
totale costo del lavoro subordinato terzi punto B9 Conto Economico	€ 8.790.139	
totale costo dei collaboratori a progetto soci lavoratori punto B7 Conto Economico	€ 71.150	
totale costo dei collaboratori a progetto terzi punto B7 Conto Economico	€ 112.988	
totale costo dei liberi professionisti soci lavoratori punto B7 Conto Economico	€ 443.115	
totale costo dei liberi professionisti e terzi punto B7 Conto Economico	€ 5.304.225	
totale costo altri lavoratori soci lavoratori punto B7 Conto Economico	€ 822.518	
Totale Generale	€ 55.674.788	
Totale costo del lavoro soci lavoratori	€ 40.644.917	73,00%
Totale costo del lavoro terzi	€ 15.029.871	27,00%

Ne deriva che la percentuale di incidenza del costo del lavoro dei soci sul costo del lavoro totale è pari al 73,00% (40.644.917/55.674.788); infine poiché la nostra società è una cooperativa sociale di tipo a) che è stata costituita ed opera nel rispetto della legge 8 novembre 1991 n. 381, in base alle disposizioni di cui all'articolo 9 numero 111 septies Decreto legislativo 17/01/2003 n. 6, tali soggetti sono considerati, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 codice civile, cooperative a mutualità prevalente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	85.727
3% al Fondo sviluppo e promozione cooperazione	Euro	2.571,82
30% al Fondo di riserva ordinario	Euro	25.718,23
Parte residua a riserva indisponibile ex art. 60 DL 104/2020	Euro	57.437,37

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casale Monferrato, 28 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Manuela Casiraghi